

Proponente: 72.A
Proposta: 2026/923
del 12/05/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 841
del 12/05/2026

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA E DELL'ACCOGLIENZA DI BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI I CAMPI GIOCO ESTATE 2026. PRESA D'ATTO DELLE SEDI DEI CAMPI GIOCO ESTATE 2026

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Premesso inoltre che:

con provvedimento PG. n. 2025/233988 del 30/09/2025 con il quale il Sindaco ha designato la Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente del Servizio Officina Educativa, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art.13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato il Comune ha individuato tra le sue priorità la cura e il benessere della comunità con particolare attenzione ai temi dell'educazione, dell'inclusione e del contrasto alle disuguaglianze;
- tali priorità trovano corrispondenza nel DUP 2026 nell'indirizzo strategico 1: La sostenibilità sociale che include tra i suoi obiettivi la costruzione del modello di comunità educante che ha al "centro" la persona e la sua crescita psichica, fisica ed emotiva che avviene attraverso l'esperienza e la relazione con l'altro";
- le esperienze in co - progettazione condotte negli ultimi anni dal Comune di Reggio Emilia in diversi ambiti di policy rappresentano un modello di governance allargata da estendere anche nel sistema educativo per costruire un sistema integrato dove il Comune, associazioni, Enti del Terzo settore e scuole collaborano per favorire l'apprendimento diffuso, l'inclusione e la partecipazione;
- al fine di migliorare l'offerta educativa oltre l'orario scolastico e rafforzare la rete collaborativa con gli Enti del Terzo Settore il Comune di Reggio Emilia ha avviato diversi percorsi partecipativi come il progetto Scuole Aperte finanziato dal bando regionale Partecipazione 2025 e dall'omonimo bando regionale Pr Fse+ 2021-2027 Scuole aperte e opportunità di orientamento per promuovere il successo formativo e contrastare le povertà educative rivolto alle scuole secondarie di secondo grado;

Dato atto che:

- la ventennale esperienza dei campi gioco cittadini si è strutturata, in particolare nell'ultimo decennio, attraverso un determinante contributo progettuale e gestionale da parte di diversi soggetti appartenenti alla sfera del privato sociale (Cooperative sociali, Enti di promozione sociale e sportiva) ed il ruolo dell'Ente locale si è qualificato come il soggetto che ha contribuito con riferimento alle fasce deboli, in particolare soggetti con disabilità, di poter fruire di questo importante servizio ma senza svolgere una funzione di governance strategica di questo sistema di servizi;
- il Servizio Officina Educativa ha da sempre ricercato alti standard qualitativi nei Campi gioco cittadini attraverso una stretta collaborazione con il privato sociale

nell'organizzazione e gestione dei centri estivi, con l'obiettivo di creare comunque un coordinamento territoriale in grado di garantire l'attivazione ottimale delle risorse presenti all'interno del comune;

- in base alla Direttiva Regionale n. 247 del 26.02.2018, e successive integrazioni, in materia di organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio educativi e dei centri estivi nel territorio della Regione Emilia Romagna, ed in particolare con quanto stabilito dall'art. 1.2 tra le finalità dei centri estivi rientra quello di favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità ed ai sensi della L.R. 14/2008 art. 14 e ss.mm.II;

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede, fra l'altro, all'articolo 11 (Funzioni) che "Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e in particolare:
- il primo comma: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il terzo comma: "la co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli art. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- l'art 6 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", il quale riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, "può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore - sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
- gli articoli 48 e 173 del suddetto decreto legislativo nella parte in cui sono "fermo restando quanto previsto dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio n.117";
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva;

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con

deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V “La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l’innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance” ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Dato atto che:

- lo strumento della co-progettazione rappresenta lo strumento più efficace di dialogo tra Amministrazione e le diverse comunità che animano la città (dagli Enti del Terzo Settore fino al mondo profit) per fare emergere le reciproche competenze progettuali e capacità economiche e convogliarle in un’unica strategia di interventi;
- a tal fine con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 371 del 27/02/2026 APPROVAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL’OFFERTA EDUCATIVA E DELL’ACCOGLIENZA DI BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI I CAMPI GIOCO ESTATE 2026. è stato approvato l’Avviso pubblico per realizzare un percorso di co-progettazione al fine di migliorare l’offerta educativa e l’accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità frequentanti i campi gioco estate 2026;
- il presente Avviso era destinato agli Enti del Terzo Settore come definiti dall’articolo 4 del D.Lgs 117/2017 e regolarmente iscritti al RUNTS, ma anche soggetti privati che svolgono attività con le finalità di cui al presente Avviso;
- l’Avviso e il link per presentare la propria candidatura sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia all’indirizzo www.comune.reggioemilia.it/educazione, nonché all’Albo Pretorio online, dal giorno 27 febbraio fino al 14 marzo 2026;
- il termine di scadenza per la presentazione delle domande (in modalità telematica compilando l’apposita istanza online accedendo al link https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jspMODULE_TAG=EDUC_036 disponibile alla pagina www.comune.reggioemilia.it/educazione del sito Istituzionale del Comune di Reggio Emilia) era fissato entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 14/03/2026, come indicato all’art. 8 dell’Avviso Pubblico;
- entro la data del 14 marzo sono pervenute n. 38 domande, con individuazione di 44 sedi campi gioco;
- hanno presentato richiesta di partecipazione i seguenti soggetti:

- Accento - Società Cooperativa Sociale;
- Agricola Villa Canali SRL;
- Arca in movimento APS;
- Asineria – Aria Aperta;
- Atletica Reggio ASD;
- Consorzio Oscar Romero
- Cooperativa San Giovanni Bosco;
- U.S. Daino Gavassa;
- Fattoria Bursi;
- F.I.S. (Ass. Famiglie Individui Società);
- Fondazione I Teatri;
- GAST Impresa sociale;
- Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale;
- HERON S.C.S.D.;
- La Collina;
- Nuova Cupola U.S. - a.s.d.;
- Onde Chiare ASD;
- Oratorio Sant’Antonio;
- Ovile Cooperativa di solidarietà sociale;
- Pangea Cooperativa sociale;
- Papa Giovanni XXIII cooperativa sociale;
- Parrocchia di Bagno;
- Parrocchia di Fogliano;
- Parrocchia Gavasseto;
- Parrocchia Marmirolo;
- Parrocchia Pieve;

- Parrocchia Sant'Agostino;
- Parrocchia Sant'Ambrogio;
- Parrocchia Sant'Anselmo;
- Parrocchia Sacro Cuore;
- Parrocchia San Francesco da Paola;
- Parrocchia San Pellegrino;
- Reggiana Educatori Cooperativa Sociale;
- Santos 1948 asd;
- Simonini Fondazione;
- Tricolore Reggiana ASD;
- UISP Comitato Territoriale Reggio Emilia . APS;
- Valorugby Emilia SSD;

Dato atto inoltre che:

- come da verbale conservato agli atti con PG. n. 0071409 del 19/03/2026, approvato con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 503 del 20/03/2026 il Responsabile del procedimento, la Dirigente del Servizio di Officina Educativa, Dott.ssa Nicoletta Levi ha espresso, in merito alla verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, parere positivo di ammissibilità di tutte le 38 domande pervenute, ammettendole ai tavoli di partecipazione ;
- con il suddetto Avviso è stato realizzato un percorso di co-progettazione con i soggetti gestori dei Campi Estivi (Enti del Terzo Settore e privati) per progettare percorsi educativi, ludico - creativi e di attività motoria al fine di garantire ai ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, che vorranno frequentare un campo giochi durante il periodo di vacanza scolastica, un' offerta educativa di qualità e inclusiva, assicurando la presenza costante di un educatore che li guidi in un percorso di socializzazione e di partecipazione in una logica di inclusione sociale di cui il Comune è da sempre promotore;
- i tavoli di co-progettazione in modalità plenaria si sono svolti tra marzo e aprile 2026;
- in coerenza con le finalità espresse dall'Avviso la co-progettazione è stata condotta su due livelli, uno operativo e l'altro metodologico:
 - sul piano operativo sono stati definiti gli intenti educativi, individuate le sedi messe a disposizione sia dal Comune sia dagli stessi Soggetti Gestori, il periodo e le settimane di possibile fruizione del centro estivo, il numero dei bambini ;
 - sul piano metodologico, sulla base delle considerazioni rilevate dall'esperienza degli anni precedenti e delle nuove esigenze emerse anche grazie al dialogo con azienda sanitaria e famiglie sono state reimpostate le modalità del servizio di accoglienza di bambine/i e ragazze/i con disabilità frequentanti i campi gioco;
- è stato chiesto ai soggetti gestori di confermare, in modalità telematica entro il 12 aprile 2026 tramite la piattaforma elixform, la scelta della sede individuata durante i tavoli di co - progettazione in modo da realizzare un elenco dei campi gioco estivi con disponibilità per bambini e ragazzi con disabilità, – come meglio dettagliato nell'**Allegato A)** – Parte integrante al presente Atto;
- i soggetti gestori Pangea, Tricolore Reggiana ASD e Consorzio Oscar Romero che hanno partecipato ai tavoli di co - progettazione non hanno confermato la sede, comunicando tramite e-mail di non organizzare campi gioco per bambine/i e ragazze/i con disabilità per l'anno 2026;

Evidenziato che:

- gli esiti del percorso di co-progettazione confluiranno in documento che intende delineare le Linee Guida che, proprio in ragione del percorso di co-progettazione, disciplinano le modalità di erogazione e fruizione del servizio, al fine di garantire trasparenza, correttezza, certezza delle regole e una condivisione efficace di metodi, risorse e disponibilità. Annualmente, all'interno del percorso di co-progettazione, le linee guida potranno essere migliorate e modificate a fronte di una valutazione della sperimentazione

del modello definito precedentemente e del relativo successo e, sulla base delle esperienze realizzate da tutti gli attori;

- tali Linee Guida saranno approvate con proprio atto dalla Giunta Comunale quale indirizzo operativo per l'Amministrazione Comunale e i soggetti Gestori che hanno aderito alla co-progettazione;

Ritenuto quindi di prendere atto del processo partecipativo realizzato con i soggetti Gestori, dell'elenco delle sedi che accolgono bambine/i e ragazze/i con disabilità nonché di assumerne i contenuti all'interno di linee guida sulle modalità di realizzazione dei campi gioco 2026;

Dato atto che ai fini del presente procedimento il RUP - Responsabile Unico del Procedimento - è la Dott.ssa Nicoletta Levi - Dirigente del Servizio di Officina Educativa (artt. 4,5,6, L. 241/90);

Dato atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento - ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli Enti del Terzo Settore;
- la Legge regionale del 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici", in particolare gli articoli 48 e 173
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024

DETERMINA

1. **di prendere atto** del percorso di co-progettazione finalizzato al miglioramento dell'offerta educativa e dell'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità frequentanti i campi gioco estate 2026 con i Soggetti Gestori di campi estivi, che si è svolto secondo le modalità indicate nell'Avviso;
2. **dare atto che**, nell'ambito della co-progettazione, sono state individuate le sedi dei campi gioco idonee ad accogliere bambine/i e ragazze/i per il periodo compreso da giugno 2026 a settembre 2026, che sia i soggetti gestori sia l'Amministrazione Comunale hanno messo a disposizione, a titolo di risorse proprie, e che le medesime sono state

confermate dai Soggetti Gestori in modalità telematica attraverso la piattaforma elixform entro il 12 aprile 2026 come da Allegato A – parte integrante del presente atto;

3. **di approvare** l'elenco delle sedi dei campi gioco estivi per l'anno 2026, con disponibilità ad accogliere bambine/i e ragazze/i con disabilità, così come individuate nell'ambito dei tavoli di co-progettazione e confermate dai Soggetti Gestori, come da Allegato A parte integrante del presente atto;
4. **di dare atto che**, a seguito dell'esecutività del presente provvedimento, gli esiti del percorso di co-progettazione saranno recepiti in apposite Linee Guida contenenti le regole e le modalità operative di accoglienza di bambine/i e ragazze/i con disabilità per la frequenza dei campi gioco estate 2026; tali Linee Guida saranno approvate con proprio atto dalla Giunta Comunale quale indirizzo operativo per l'Amministrazione Comunale e i Soggetti Gestori che hanno aderito alla co-progettazione;
5. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
6. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente
del Servizio Officina Educativa
Dott.ssa Nicoletta Levi